SPETTACOLO, FOOD E TURISMO

Sanremo 2021: a sorpresa vincono i Maneskin. Secondo posto per Francesca Michielin e Fedez, terzo Ermal Meta

di **Maria Elena Borriello** · 7 marzo 2021, 13:13

La **Banda musicale della Marina Militare italiana** esegue l'inno nazionale. Così si apre l'ultima serata del **Festival di Sanremo 2021**.

Fiorello e Amadeus, visibilmente emozionati, danno il via alla gara canora. Dopo le prime canzoni, arriva il momento di **Zlatan Ibrahimovic**. **Amadeus** lo presenta, lui si dice contento di aver vissuto quest'esperienza. Ironizza con **Amadeus**, i due si punzecchiano. **Ibra** rende omaggio all'orchestra e definisce **Amadeus** il "portiere" del Festival.

La gara prosegue tra emozioni, momenti goliardici e irriverenti. Arriva, poi, il turno di **Serena Rossi**. La bellissima attrice napoletana scalda il palco dell'Ariston con il suo luminoso sorriso. E interpreta la canzone 'A te' di Jovanotti. Da venerdì prossimo vestirà i panni di conduttrice per lo show targato Rai 1 'La canzone segreta'.

I **Big** continuano ad esibirsi, si va spediti verso le performance di tutti e 26 i cantanti in gara.

È il momento della grande **Ornella Vanoni**. La cantante travolge il palco con la magia della sua voce.

"L'emozione è uguale anche se non c'è il pubblico. E il pubblico c'è, ce n'è molto, anche se non lo vediamo".

E dopo aver cantato un medley di successi anche sanremesi, si esibisce con il suo ultimo brano 'Un sorriso dentro al pianto', insieme a **Francesco Gabbani**, che l'accompagna al piano.

Risale sul palco **Zlatan Ibrahimovic**. Il campione lancia un messaggio molto importante, da non dimenticare.

“Ho giocato 945 partite, ne ho vinte tante ma non tutte. Ho vinto 11 scudetti, ma ne ho perso qualcuno. Ho vinto tante coppe, ne ho persa qualcuna. Sono Zlatan anche se non ho vinto tutte le partite. Sono Zlatan quando vinco e quando perdo. Ho fatto più di 500 gol, ne ho sbagliato qualcuno. Il fallimento non è il contrario del successo, è una parte del successo. Non fare niente è il più grande sbaglio che puoi fare. Se sbaglia Zlatan, puoi sbagliare anche tu. La cosa importante è fare la differenza: impegno, dedizione, costanza, concentrazione. Ognuno di voi nel suo piccolo, ho detto nel suo piccolo, può essere Zlatan. Voi tutti siete Zlatan e io sono tutti voi. Questo non è il mio festival, non è il festival di Amadeus, è il festival dell’Italia intera”. E conclude: “Grazie Italia, la mia seconda casa”.

È il momento della giovane cantante e attrice lombarda, **Tecla Insolia**. Il 10 marzo su Rai 1, interpreterà Nada nel film tv, ‘La bambina che voleva cantare’, di Costanza Quatriglio, dal libro della cantante toscana ‘Il mio cuore umano’. Non è la prima volta per lei sul palco dell’Ariston. Nel 2020 arrivò seconda tra le Nuove proposte con il brano ‘8 Marzo’, dopo aver vinto Sanremo young l’anno prima.

La gara riprende per poi interrompersi lasciando spazio a **Fiorello**. Indossa una giacca frangiata di pelle rossa e una bandana al collo. Rende omaggio a **Little Tony**. **Fiorello** canta un medley dei successi del cantante, scomparso nel 2013. **Amadeus** celebra e ringrazia il suo amico ‘**Ciuri**’ consegnandogli il **Premo Città di Sanremo**.

“È il premio più bello della mia carriera, e chi se lo dimentica questo. Non riesco a dire qualcosa di simpatico. Lo dedico a tutti quello che hanno lavorato perché questo Festival arrivasse alla quinta puntata: è il nostro premio”, commenta commosso **Fiorello**.

Altro momento atteso della serata, l’ingresso sul palco di **Giovanna Botteri**. La giornalista ripercorre insieme ad **Amadeus** un anno di pandemia, partendo da ‘L’anno che verrà’, brano di **Lucio Dalla**.

“Caro amico, ti scrivo, così mi distraggo un po’ e siccome sei molto lontano, più forte ti scriverò. Da quando sei partito c’è una grande novità, l’anno vecchio è finito, ormai, ma qualcosa ancora qui non va. Si esce poco la sera, compreso quando è festa e c’è chi ha messo dei sacchi di sabbia vicino alla finestra”.

Lei era in Cina lo scorso anno, a Pechino, in una Cina già in lockdown. Mentre in Italia si continuava a guardare il Festival e a vedere il Covid come una cosa lontana, che mai ci avrebbe raggiunti. Così la **Botteri** chiude il suo intervento lanciando un messaggio di speranza: “Noi ce la faremo, ne sono sicura”.

Oltre ad ospiti musicali del calibro di **Umberto Tozzi**, **Riccardo Fogli**, **Paolo Vallesi** e **Michele Zarrillo**, che omaggiano la canzone italiana, sul palco salgono anche due sportivi, **Federica Pellegrini** e **Alberto Tomba**. I due lanciano un sondaggio per una scelta importante, quella del logo Milano – Cortina 2026.

Continuano le esibizioni dei 26 Big in gara. Poi, arriva il momento dedicato **all'ultimo 'quadro'** di **Achille Lauro**. Sulle note di uno dei suoi brani più famosi, 'C'est la vie', si presenta sul palco indossando un completo a doppiopetto color ciclamino. Con lui, **Giacomo Castellana**, ballerino e solista dell'Opera di Roma.

Lauro inizia a cantare e alla fine del brano, alla musica si sovrappongono voci di insulti lanciati all'artista. Così sbottona il doppiopetto e il suo corpo appare trafitto da steli spinosi di rose, con del sangue che esce dalle ferite. È la rosa che lo ha ucciso.

"È giunto il nostro momento, la nostra stessa fine in questa strana fiaba. La più grande storia raccontata mai. Maschere dissimili recitano per il compimento della stessa grande opera. Tragedia e commedia. Essenza ed esistenza. Intesa e incomprensione. Elementi troppo grandi per poter essere compresi da un'orchestra mortale".

Finalmente dopo tutte e 26 le esibizioni dei Big, arriva il momento di proclamare il vincitore della 71esima edizione.

A grande sorpresa a trionfare sono i **Maneskin**, con il brano '*Zitti e muti*'. Secondo posto, invece' per **Francesca Michielin e Fedez** con la canzone '*Chiamami per nome*', terzo per **Ermal Meta** con '*Un milione di cose da dirti*'.

Ad aggiudicarsi il **Premio della Critica "Mia Martini"** è invece **Willie Peyote**; il **Premio della sala stampa "Lucio Dalla"** va a **Colapesce Dimartino**; il **Premio "Sergio Bardotti" per il miglior testo** va a **Madame** e a vincere il **Premio "Giancarlo Bigazzi" per la miglior composiziaone musicale** è **Ermal Meta**.

Articolo pubblicato su Istituzioni24: https://www.istituzioni24.it/2021/03/07/sanremo-2021-a-sorpresa-vincono-i-maneskin-secondo-posto-per-francesca-michielin-e-fedez-terzo-ermal-meta/

© 2026 Istituzioni24